

Grotta dell'Acquazzone

A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO

Provincia

Grosseto

Comune:

Grosseto

Riferimenti Cartografici:

Tavoletta IGM 135 IV NE – Collecchio

Tavoletta IGMI25 – 331 III

Stazione Alberese

CTR: 331100

Long_SN: 1° 22' 04''

Latit_SN: 42° 39' 18''

Long_ED 50: 11° 05' 07''

Latit_ED 50: 42° 39' 24''

Coordinate G.B. Est: 1670820

Coordinate G.B. Nord: 4724730

Toponimo:

Poggio Alto

TIPO DI GEOSITO:

“Grotta dell'Acquazzone”. Bene culturale geologico di tipo geomorfologico: dolina.

A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Come molte altre doline del Parco Naturale della Maremma, anche questa si è evoluta con il tempo in una grotta.

Situata ad una quota di 260 m sul livello del mare, presenta un dislivello di 17 m, uno sviluppo spaziale di 42 m², uno sviluppo planimetrico di 34 m² ed un'estensione totale di 23 m.

Venne accatastata (n° catastale 1458) con il nome di “Grotta dell'Acquazzone” dalla Società Naturalistica Speleologica Maremmana nel 1999; l'ultimo aggiornamento risale all'ottobre 1999.

A3 COSA RACCONTA IL GEOSITO

A3'Contenuti scientifici

Questa cavità si origina per il collasso di una dolina nella formazione geologica denominata Calcare Massiccio e, da un punto di vista idrologico, viene considerata assorbente.

Le doline rappresentano delle macroforme carsiche di origine gravitativa. Nel caso in particolare si tratta di una morfologia di tipo conica o ad imbuto, caratterizzata dai versanti uniformemente inclinati verso il punto centrale. La sua genesi può essere per dissoluzione normale: “si sarebbe originata per dissoluzione della roccia da parte dell’acqua di ruscellamento superficiale in movimento centripeto verso un punto assorbente che diventa così il centro di una forma chiusa che si approfondisce sempre di più” (CASTIGLIONI, 1989).

L’acqua piovana che si accumulava in questa conca chiusa veniva assorbita dalla roccia calcarea del Calcare Massiccio, formando delle vie sotterranee che nel tempo, hanno dato origine alla grotta attualmente visitabile.

A3”Contenuti divulgativo-didattici

Questa cavità è un ottimo esempio di carsismo associato a variazioni morfologiche dell’ambiente esterno. Le doline rappresentano un’ottima testimonianza di come l’acqua agisce sul suolo in zone caratterizzate da una scarsa vegetazione.

B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO

Lo stato di conservazione è buono anche se necessita di una costante pulizia a causa del materiale che vi precipita dentro (compresi animali morti!).

C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE

D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI

E PROPOSTE DI INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE

I risultati del presente studio possono essere utili per la definizione di una proposta di aggiornamento del quadro conoscitivo delle risorse ambientali del vigente Piano del Parco Naturale della Maremma. A tal fine si ritiene che le norme, di cui all'art.10, comma 13 "Acqua e suolo", come integrata dalla scheda n.5, del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto, potranno costituire un riferimento per la tutela e la valorizzazione del geosito.